

Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme"

Azienda speciale interventi sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia

DETERMINA N. 8 DEL 28-01-2016

OGGETTO: DISPOSIZIONI E DELEGHE DELLA DIRETTORA

LA DIRETTORA

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme" Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di "InSieme" da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

Vista la Delibera dell'Assemblea Consortile n.1 del 23/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2015/2017, del bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 e del bilancio

annuale economico preventivo 2015”;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 29 del 30/12/2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore nella persona della sottoscritta Dott.ssa Cira Solimene fino al 31/12/2019;
- al 30/09/2016 scadono le attribuzioni di Posizioni Organizzative ai Responsabili di Area;

Considerato che:

- il Direttore da Statuto è titolare di una molteplicità di funzioni gestionali che si esplicano in tutti gli ambiti di intervento dell’Azienda;
- il Direttore in particolare in ambito di tutela dei Minori è titolare delle funzioni in relazione all’adozione del provvedimento ex art. 403 c.c. ed esercita la funzione di tutore per i minori in carico con provvedimento di tutela da parte dell’Autorità giudiziaria;
- il Direttore rappresenta l’azienda e firma gli atti relativi alle adozioni nazionali e internazionali in particolare firma l’attestato di avvenuta istruttoria per la valutazione della disponibilità all’adozione, l’assenso all’adozione e gli impegni in casi di adozione internazionali ai controlli post adottivi;

Valutato che è necessario procedere a disciplinare eventuali deleghe di funzioni fondamentali e non rinviabili nei casi di assenza temporanea o impedimento del Direttore;

Dato atto che:

- la firma degli atti contabili è in capo alla Responsabile dell’Area Contabilità, Bilancio e Personale Dott.ssa Franca Verboschi;
- al Dott. Michele Peri in funzione di Vicedirettore sono attribuiti i poteri di firma in relazione a tutti i procedimenti dell’Azienda ad esclusione di quelli specificatamente delegati alla Dott.ssa Vignali e alla Dott.ssa Verboschi;

Ritenuto opportuno, quindi, col presente atto procedere alle seguenti deleghe, in caso di assenza temporanea o impedimento del Direttore, fino al 30/09/2016:

- alla Responsabile dell’Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Cristina Vignali:
 - a) l’esercizio delle funzioni e della firma in relazione all’adozione dei provvedimenti ex art. 403 c.c.;
 - b) l’esercizio della funzione di tutore per i minori in carico con provvedimento di tutela da parte dell’Autorità giudiziaria;
 - c) la firma degli atti relativi alle adozioni nazionali e internazionali in particolare per quanto riguarda l’attestato di avvenuta istruttoria per la valutazione della disponibilità all’adozione e gli impegni di vigilanza e controllo richiesti post adottivi in casi di adozione internazionali;

Visti:

- Il D. Leg.vo n. 267/2000;
- lo Statuto dell’Azienda;

D E T E R M I N A

di procedere alle seguenti deleghe, in caso di assenza temporanea o impedimento del Direttore, fino al 31/12/2015:

- alla Responsabile dell’Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Cristina Vignali:
 1. l’esercizio delle funzioni e della firma in relazione all’adozione dei provvedimenti ex art. 403 c.c.;

2. l'esercizio della funzione di tutore per i minori in carico con provvedimento di tutela da parte dell'Autorità giudiziaria;
3. la firma degli atti relativi alle adozioni nazionali e internazionali in particolare per quanto riguarda l'attestato di avvenuta istruttoria per la valutazione della disponibilità all'adozione e gli impegni di vigilanza e controllo richiesti post adottivi in casi di adozione internazionali;

di dare atto che tali deleghe non comportano costi aggiuntivi al bilancio.

Casalecchio di Reno, 28 gennaio 2016

La Direttrice
Cira Solimene

